

RELAZIONE ANNO 2022

Per maggior chiarezza ho pensato di dividere la presente relazione per attività. Cominciamo con gli **EVENTI**

L'inizio dell'anno è stato ancora in parte condizionato dall'emergenza Covid che non ci ha consentito di realizzare il Cantabimbo che era stato bandito ed aveva avuto anche qualche adesione.

Il 6 febbraio si è celebrata la 44^a Giornata per la Vita dal titolo: "Custodire ogni vita". Siamo riusciti ad essere presenti come ogni anno in numerose parrocchie: 34 anche nel 2022

Il 12 febbraio si è svolto il banco farmaceutico e ci sono state assegnate tre farmacie.

Il 1° aprile in piazza Sant'Antonio abbiamo raccolto materiale da inviare in Ucraina aderendo all'iniziativa "il C.A.V. d'emergenza per l'Ucraina" promosso dal Movimento per la Vita e siamo riusciti a spedire 4 pallettes più 6 lettini da campeggio e 95 cartoni grazie soprattutto al grande impegno profuso nella raccolta e nel confezionamento dei pacchi dalla nostra volontaria Nadia Chebar.

In occasione della Festa della mamma, una nostra volontaria, Aurelia Roncelli, nella seconda domenica di maggio, ha consegnato una rosa ad ogni neo mamma ricoverata al Burlo, con un grazioso biglietto preparato per l'occasione. Il sabato precedente, 7 maggio, nei supermercati Bosco di via Orlandini e di Opicina è stato promosso il "Banco Bebè" invitando i clienti ad acquistare uno o più degli articoli segnalati e donarli nel punto di raccolta ai volontari presenti con lo slogan: "Li abbiamo aiutati a nascere, ora li aiutiamo a crescere".

L'8 maggio si è svolta la Bavisela ed abbiamo accolto l'invito del CSV a partecipare con un nostro gruppo: 6 volontari hanno partecipato quindi alla maratona Family.

Siamo stati presenti allo stand del Burlo durante la Barcolana proponendo ai visitatori la compilazione di un cruciverba sul tema del concepito-neonato. Abbiamo accolto l'invito di presentare un progetto da sponsorizzare attraverso la Rete del Dono "Progetto Gemma", ma le ricadute sono state molto modeste a fronte di un notevole impegno. Siamo stati comunque presenti anche il quello stand.

ASSEMBLEE e RIUNIONI ORGANI ISTITUZIONALI

il 28 aprile abbiamo svolto in presenza l'assemblea ordinaria dell'associazione (22 presenti e 9 per delega) ed abbiamo rinnovato il consiglio direttivo che risulta ora composto dalla sottoscritta, da Flavia Brandolisio vice presidente, da Giovanni della Rocca tesoriere, da Lucilla

Taddei segretaria, da Mirella Rando, Antimo Russo e Giampiero Viezzoli membri. Abbiamo partecipato all'assemblea di Federvita il 22 aprile e on line a quella del Movimento per la Vita svoltasi il 30 aprile-1° maggio.

Nel corso dell'anno si sono regolarmente svolti gli incontri del consiglio direttivo (19) e dieci incontri di volontari.

FORMAZIONE VOLONTARI

Dal 30 settembre al 2 ottobre una decina di nostri volontari ha partecipato al seminario organizzato a Lignano da Federvita sul tema: "Il coraggio di generare il cambiamento"

L'11 ottobre nella sala Tessitori ha preso avvio il corso di formazione per volontari in forma di tavola rotonda sul tema "Un figlio oggi" con l'intervento di Carlo Beraldo sociologo e Annamaria Rondini antropologa per approfondire il contesto culturale e antropologico. Sono intervenuti anche il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, l'assessore al welfare del Comune di Trieste Carlo Grilli, nonché Roberta Giornelli in rappresentanza dell'ASUGI e Martina Debelli in rappresentanza del dell'IRCCS Burlo Garofolo. L'incontro di alto livello molto apprezzato, ha suscitato la contestazione di un gruppo abortista cui peraltro abbiamo ritenuto di non dare seguito. Il corso, con il patrocinio di Regione, Comune di Trieste, Asugi e Burlo è proseguito con altri 5 incontri settimanali che hanno affrontato i seguenti temi: Nasce una mamma: aspetti fisici e psicologici (Laura Mullich – psicoanalista), Perché il CAV: chi è il concepito e legge 194 (Stefano Martinolli - medico bioeticista), Come si opera al CAV - organizzazione e volontariato (presidente CAV), La relazione d'aiuto (Monica Steiner – psicologa psicoterapeuta), Testimonianze di volontarie. Due nuove volontarie si sono inserite a conclusione del corso.

Un nostro volontario Giampiero Viezzoli ha partecipato al convegno dei Centri di Aiuto alla Vita, che si è svolto a Palermo dal 18 al 20 novembre.

Abbiamo inoltre partecipato agli incontri promossi, sempre on line, dal Centro Servizi Volontariato e dal Coordinamento Territoriale d'ambito Giuliano.

COMUNICAZIONE

Sono proseguite le trasmissioni dell'accesso, con una sospensione dal 29 aprile al 12 giugno e nei mesi di agosto e settembre per tregua elettorale, sui seguenti temi: 24 gennaio: Giornata per la Vita, 16 febbraio: Educare alla Vita, 16 marzo: Crescere insieme, 6 aprile: Educare prima; 18 luglio Progetto Gemma; 3 ottobre: Volontari nel Centro di Aiuto alla Vita; 2 novembre Donne in ascolto; 2 dicembre: La Vita corre in rete.

Per evitare gli accessi alla RAI si continua ad effettuare le registrazioni in autoproduzione. Un grazie a Nicoletta Nardelli, sempre presente come intervistatrice.

Abbiamo avuto l'opportunità di una presenza su Telequattro nel programma "Trieste in diretta" con tre interviste alla sottoscritta (15 febbraio, 23 giugno e 5 ottobre).

Particolare impegno è stato posto nella gestione del nostro sito e della pagina facebook, consapevoli che sono gli strumenti più attuali per essere presenti nella società. Un grazie

particolare va a Flavia Brandolisio che continua a curare l'aggiornamento del sito industriandosi a superare tutte le difficoltà tecniche che insorgono. Abbiamo commissionato un sito più moderno che è stato attivato nel corso del 2022. La pagina facebook è ora gestita da Giampiero Viezzoli che ha anche incrementato la nostra pagina su Instagram più frequentata dai giovani. I Social network del Centro sono stati molto seguiti durante quest'anno sociale. Specialmente Facebook ha raggiunto di recente un'utenza di oltre 1100 persone a cui piace la pagina del CAV e che la seguono costantemente (1133 per l'esattezza).

Seguono la nostra pagina Facebook soprattutto le donne nella misura del 79,6% e, come fascia di età, la più rappresentata è quella fra i 35-44 anni, seguita da quella fra i 45-54 anni, mentre sono ancora bassi i numeri dei giovani che ci seguono su Facebook che sono appena il 20% del totale nella fascia di età compresa fra i 18 e 34 anni, ma ciò è in linea con la tendenza generazionale che tende, per i giovani e giovanissimi, a privilegiare ormai altri network e strumenti di comunicazione.

Nel 2022 abbiamo continuato a commissionare diversi tipi di pubblicità: spot su Tele4, quadrotti sul Piccolo per il 5x1000, un manifesto alla fermata dei bus ora di fronte al Burlo, pubblicità con Google.

E' rimasta attiva la chat su WhatsApp "Volontari CAV" che consente di sentirci gruppo e scambiarsi informazioni.

PROGETTI

Si è concluso in giugno il progetto "Donne e Bambini al centro" promosso dal Movimento per la Vita Italiano e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali cui abbiamo partecipato come partner e che oltre a fornirci attrezzature, ha consentito di attivare uno sportello di ascolto educativo nel primo semestre 2022 con la pedagoga Marzia Del Negro per un'ora la settimana. Ne hanno usufruito 8 mamme, alcune per più di una volta.

E' stato avviato il progetto dell'associazionismo familiare "Crescere insieme" avendo come partner il consultorio familiare ONLUS, l'associazione di educatori ARCHE' e la Cordata, progetto che è stato approvato e finanziato e che si è concluso nel corrente anno, avendo ottenuto una proroga di tre mesi. Nel corso del 2022 sono stati attivati dal C.A.V. due corsi "Educare prima" per genitori in attesa già dalla 10^a settimana di gestazione. Il primo, da aprile a giugno è stato attivato nonostante si sia iscritta una sola coppia, mentre il secondo, da fine settembre ai primi di dicembre ha visto la partecipazione di quattro coppie ed una mamma sola. Tutti hanno gradito molto l'esperienza e constatato che è un unicum nel panorama delle offerte per la gravidanza. Archè ha realizzato un laboratorio per genitori sull'alimentazione il 17 e 19 febbraio ed un mercatino dell'usato gestito dai ragazzi l'11 giugno, il Consultorio familiare OdV ha svolto un laboratorio sull'ansia in due fasi dal 28 giugno al 26 luglio e dal 6 settembre al 20 dicembre 2022 e seguito un gruppo giovani – adolescenti (dai 18 ai 24 anni) dal 30 novembre 2022 fino a febbraio di quest'anno, la dott.ssa Laura Mullich ha incontrato 8 classi (4^a e 5^a dell'Istituto Deledda) in tre tornate tra ottobre e febbraio, parlando del Centro di Aiuto alla Vita e dell'aborto.

Le proposte della Cordata non hanno avuto seguito per mancanza di iscrizioni e nel 2023 abbiamo attuato altre due iniziative di cui parleremo il prossimo anno.

Abbiamo realizzato anche il “Progetto accoglienza” finanziato dalla Regione lo scorso anno acquistando kit completi per 5 nascite di cui due gemellari.

Dal 26 agosto ha iniziato il suo servizio civile presso il nostro Centro Enrico Secoli che lo continuerà fino ad agosto di quest’anno. E’ stata la prima nostra esperienza che ha richiesto anche una formazione specifica. Credo che il suo apporto sia apprezzato da tutti e siamo contenti che anche il progetto per l’anno successivo sia stato accolto e che potremo quindi avere anche in seguito la presenza di giovani in servizio civile.

Siamo Baby Pit Stop Unicef, perché condividiamo e incoraggiamo sempre l’allattamento con il latte materno.

E’ continuata la collaborazione con “Tessere la rete OdV” di cui siamo soci e presenti anche nel consiglio direttivo. Partecipiamo a un progetto finanziato dalla Regione che prevede iniziative di promozione del volontariato tra i giovani nella scuola.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Il 24 luglio è stata rinnovata la convenzione triennale con il Comune di Trieste che prevede anche la concessione in comodato gratuito dei locali che ci ospitano.

Sempre attive le convenzioni con ASUGI e Burlo rinnovate l’anno precedente, ma purtroppo al Burlo non siamo riusciti a riprendere la nostra presenza per difficoltà di spazi.

Abbiamo preso contatto con il Comune, l’ASUGI e il Burlo, rispettivamente in giugno, agosto e fine settembre per aggiornare l’opuscolo per la maternità a suo tempo prodotto: l’operazione non è ancora conclusa soprattutto per le difficoltà di ASUGI in fase di riorganizzazione.

Il 22 settembre in via Locchi abbiamo partecipato ad un incontro delle assistenti sociali coordinati dalla dott.ssa Perrone per una conoscenza più diretta tra volontari (presenti in 4) e assistenti e per un aggiornamento delle procedure.

Il 5 ottobre sono stata ricevuta dall’assessore all’educazione del Comune di Trieste Nicole Matteoni per una presentazione delle nostre attività ed in particolare del Cantabimbo con richiesta di coorganizzazione successivamente concessa.

Non abbiamo più avuto tirocinanti del corso di Psicologia in quanto non siamo riusciti a rinnovare la convenzione con l’Università.

Abbiamo invece accolto due ragazze della cooperativa Help per la “messa alla prova” come volontarie in collaborazione con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Trieste.

ATTIVITA’ ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

Parliamo ora del nostro servizio di accoglienza. Iniziamo col dire che nel 2022 sono nati **52** bambini. Dall’inizio della nostra attività nel 1978 ad oggi sono nati **2584** bambini.

I numeri che qui di seguito elencherò danno la misura del nostro servizio, anche se non riescono a rendere completamente atto di tutto quello che facciamo. Nel 2022 abbiamo accolto per la prima volta **53** gestanti e continuato l'assistenza per altre **10** conosciute nel 2021. Abbiamo assistito con varie forme di aiuto **120** donne (escluse le gestanti), per cui in totale **183** donne, dando ben **278** forme di aiuto diverse. Prevalenti gli aiuti in natura erogati (**163**), raramente in denaro (**6**) Queste forme di aiuto non hanno tolto tempo all'ascolto ed all'accompagnamento che sono le nostre principali attività quando incontriamo per la prima volta una donna o la seguiamo nel tempo. (**91** assistenza psicologica e morale, **6** assistenza sociale e **7** supporto educativo)). Sono state forme di risposta concrete ai bisogni espressi e che spesso hanno aiutato a creare una vera relazione. Gli interventi attuati danno l'idea sia delle problematiche esistenti che delle risposte che riusciamo a dare.

Sono **4** le donne che abbiamo seguito con il Progetto Gemma (di cui **1** iniziato nel 2021). Oltre a queste donne abbiamo continuato a seguire **1** donna con il progetto accoglienza.

I nostri tre appartamenti sono stati occupati per tutto l'anno e solo ora uno si è liberato

Le donne presentatesi nel primo trimestre sono state **7**, quelle dopo i 90 giorni **46**. Dichiarano di essere venute direttamente **20**. Inviata, invece, da parenti ed amici sono state **10** ed inviata da un'altra utente **1**. Da Parrocchie o Associazioni **7**; da consultori pubblici **2**; da parte dei servizi sociali **8**; dai servizi sanitari **2**; da parte di un altro CAV **1**; per altri motivi **2**. La maggior parte delle donne (**31**) dichiara di essere coniugata, **6** sono conviventi, ma ben **15** dichiarano di essere sole, **1** divorziate. **29** dichiarano che hanno saputo di noi da incontri vari, **18** già utenti di **5** non conosciamo il dato ed **1** sul sito internet. La maggior parte delle donne sono straniere, ben **44**, e **9** sono le italiane. Vediamo adesso i dati relativi all'età: **2** sono tra 16-19 anni, **9** tra 20-24, **17** tra 25-29, **24** tra 30-39 e **1** oltre i 40 anni. Per quanto riguarda il titolo di studio, **4** sono senza titolo di studio, **2** hanno la licenza elementare, **26** hanno il corso medio inferiore, **9** il medio superiore o professionale, **1** sono laureate, e **11** donne non hanno specificato questo dato. La condizione lavorativa: **36** casalinghe, **8** disoccupate, **4** lavoratrici dipendenti, **4** collaboratrici domestiche, **1** non ha risposto. **16** donne hanno dichiarato di essere senza figli, **16** con un figlio, **9** con 2 figli, **8** con 3 figli, **4** con più di 3 figli.

Le donne che hanno dichiarato difficoltà alla gravidanza sono state per problemi di salute **7**, per l'età della madre **1**.

Ma il dato più rilevante è quello legato alla loro condizione economica ben **41**, ed altre **3** legate alla disoccupazione, **4** donne lamentavano problemi alloggiativi; **3** lamentavano problemi di coppia, **3** per il rifiuto del partner, **1** per il numero di figli.

Purtroppo, anche quest'anno, constatiamo che, tra le donne che a noi si rivolgono, sono le condizioni economiche a rendere la donna incerta sul proseguo della sua gravidanza. I dati poi riguardante il partner, ove esistente, confermano che la mancanza del lavoro, o un lavoro precario sono la causa più rilevante della mancata o sofferta accettazione di una gravidanza. L'atteggiamento del partner, ove presente, in relazione all'aborto ci dicono: **2** istigavano all'aborto,

1 consenziente, **4** indifferente, **43** si sono dichiarati contrari all'interruzione, per **3** non ne conosciamo la posizione perché non dichiarato o perché non presente.

Adesso il dato più importante e cioè l'esito della gravidanza, rilevato in base all'atteggiamento iniziale: **52** donne hanno partorito, di queste **50** erano da subito intenzionate a far nascere il loro bambino; invece **2** erano incerte o intenzionate ad abortire; **1** donna ha avuto un aborto spontaneo. I bambini nati sono stati **52** e sono tutti con la loro mamma.

Accanto a questi **52** ci sono altri **23** neonati, che abbiamo accolto per lo più su segnalazione dei servizi sociali o dei distretti sanitari, subito dopo la nascita.

Vorrei ricordare che dietro ai numeri ci sono donne che sono in difficoltà, che sono indecise **se** portare avanti la gravidanza. Ogni giorno dobbiamo confrontarci con realtà pesanti, sia dal punto di vista economico che per mancanza di relazioni. Sono tutte donne segnate da profonde solitudini e molto spesso incapaci di leggere il loro futuro.

L'ascolto che noi poniamo al centro del nostro servizio e il mettersi accanto alla mamma per percorrere un pezzo di strada assieme fanno sì che la donna si affidi e si fidi di noi. Ecco che allora diventa più facile disegnare, sognare con e per la mamma il progetto di vita che non solo la porta, inevitabilmente a scegliere di dare la vita, ma anche a dare senso e significato alla sua esistenza e a quella del suo bambino. Parliamo di donne perché la maggior parte delle donne che si rivolgono a noi, come sottolineano le statistiche, sono single e/o sole. Qui sta il lavoro, l'impegno profuso dai nostri volontari che operano nelle nostre 2 sedi (Purtroppo al Burlo non abbiamo ancora trovato una collocazione e rispondiamo a chiamata). Il loro lavoro va al di là degli orari di servizio. Si muovono e agiscono con competenza e con la delicatezza che ogni storia richiede. Non risparmiano strade e fatiche e veramente si mettono accanto alla mamma.

Ecco perché termino ringraziando tutti i volontari, quelli che accolgono, quelli che si occupano del magazzino, delle attrezzature, chi si occupa di fare gli acquisti necessari, chi della segreteria, chi della contabilità, chi della manutenzione della sede e degli appartamenti. Insomma, tutti perché ognuno è importante ed indispensabile al buon funzionamento del nostro CAV.